

**DETERMINA DEL DIRETTORE
DELLA AREA VASTA N. 2
N. 1209/AV2 DEL 23/09/2016**

Oggetto: UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI D.L.GS. 758/94 – ART. 42 L.R. 11 DELL'11.05.2001. APPROVAZIONE PIANO UTILIZZAZIONE

**IL DIRETTORE
DELLA AREA VASTA N. 2**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale”, la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: “DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d’atto e conseguenti determinazioni” e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: “Insediamento dell’Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

VISTE le “.....linee di indirizzo in merito all’impiego degli introiti derivanti dall’applicazione delle sanzioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui alla L.R. 11/2001 ed al D.Lgs. 758/94...” inviate dall’ASUR con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, ai Direttori delle ex Zone Territoriali;

VISTA la determina n. 234/AV2 del 09.02.2012, con la quale è stato definito il percorso per l’utilizzo delle risorse aggiuntive derivanti dall’applicazione delle sanzioni D.Lgs. 758/94, già individuato e riproposto con il presente atto;

VISTA l’attestazione dei Dirigenti/Responsabili dell’Area Economico Finanziaria dell’Area Vasta 2 in riferimento al finanziamento utilizzato;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. APPROVARE, in ordine a quanto previsto dall’articolo 42 della L.R. n. 11/2001, La linea di azione comune ed il piano di utilizzo dei fondi con dettaglio dei costi, presentati dai Servizi PSAL dell’Area Vasta 2 per l’anno 2016, allegati 1 – 2 alla presente determina, che ne formano parte integrante e sostanziale - nel senso riportato nel citato documento istruttorio – relativo alle somme

disponibili costituite dai residui fondi 2014 non utilizzati al 31.12.2015 e da quelli introitati nel 2015 dai Servizi PSAL dell'Area Vasta 2, ex ZZ.TT. 4-5-6-7, per sanzioni elevate dai Servizi stessi in materia di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 758/1994.

3. DARE ATTO che la somma disponibile da poter utilizzare nell'anno 2016 e sino all'approvazione del successivo atto anno 2017, per singola sede dei Servizi PSAL dell'Area Vasta 2 è costituita ed alimentata dalle entrate derivanti dall'applicazione delle suddette disposizioni normative a cui si sommano i residui dell'anno precedente non utilizzati alla data del 31 dicembre 2015.
4. DARE ATTO che per l'anno **2016** la disponibilità è suddivisa come segue:
 - **SPSAL Sede di Fabriano:** Somma disponibile € **34 578,65** di cui residuo fondi 2014 non utilizzati al 31.12.2015 € 6 471,18 e introitati anno 2015 € 28 107,47;
 - **SPSAL Sede di Jesi:** Somma disponibile € **109 828,92** di cui residuo fondi 2014 non utilizzati al 31.12.2015 € 42 972,92 e introitati anno 2015 € 66 856,00;
 - **SPSAL Sede di Ancona:** Somma disponibile € **125 456,63** di cui residuo fondi 2014 non utilizzati al 31.12.2015 € 37 346,22 e introitati anno 2015 € 88 110,41;
 - **SPSAL Sede di Senigallia:** Somma disponibile € **11 602,55** di cui residuo fondi 2014 non utilizzati al 31.12.2015 € 313,75 e introitati anno 2015 € 11 288,80;
5. DARE ATTO che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:
 - come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
 - la progettualità dovrà essere conforme oltre agli obiettivi previsti dalle Linee Guida ASUR di cui sopra ed opportunamente riportate nel documento istruttorio, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme e che ogni eventuale variazione dei progetti indicati nell'allegato 1 dovrà essere concordata dai Direttori dei Servizi PSAL con la Direzione di Area Vasta;
 - qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno reimpiegate nell'esercizio successivo;
 - il personale dei servizi PSAL remunerato per "prestazioni aggiuntive" dovrà consentire il riscontro degli orari effettuati per lo svolgimento delle attività relative ai progetti, attivando le procedure di differenziazione oraria previste.
6. DELEGARE il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, alla rendicontazione al termine di ogni anno, relativamente all'attività svolta e ai risultati conseguiti anche ai fini della liquidazione periodica semestrale delle competenze;
7. TRASMETTERE la presente Determina alle UU.OO. Area Economico-Finanziaria, Approvvigionamenti - Patrimonio e Gestione Risorse Umane delle singole sedi dei Servizi PSAL per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;

8. DARE ATTO che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;
9. TRASMETTERE il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96

IL Direttore dell'Area Vasta 2
Ing. Maurizio Bevilacqua

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE
U.O. BILANCIO E SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE:

I sottoscritti, attestano la compatibilità economica dei costi scaturenti dall'adozione del presente atto, che trovano copertura economica nelle somme introitate di cui al D.Lgs. n. 758//94 come dettagliato al punto 4 del dispositivo.

Servizio Controllo di Gestione
Il Dirigente Amministrativo
Dott. Paolo Galassi

U.O. Bilancio
Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Antonella Casaccia

La presente determina consta di n° 10 pagine di cui n° 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro AV2

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione della seguente

DETERMINA DEL DIRETTORE DI AREA VASTA N. 2

Normativa e atti di riferimento:

- L. 23/12/78 n. 833 con cui sono istituiti i Servizi di Prevenzione negli Ambienti di Lavoro;
- D. Lgs. N. 758 del 19.12.1994;
- L.R. n. 11 dell'11/5/2001, art. 42;
- DGRM n. 54 del 28/1/2004;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1434 del 22/12/2014 con cui è stata recepita l'Intesa Stato-Regioni e Province autonome del 13.11.2014 concernente il Piano Nazionale di Prevenzione per gli anni 2014 – 2018
- Delibera della Giunta Regionale n. 540 del 15/7/2015 degli interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione 2014 - 2018

Motivazione:

L'istituzione ed i compiti del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro sono stati definiti a livello regionale con la DGRM n. 54 del 28/1/2004;

La L.R. n. 11 dell'11/5/2001 ha stabilito, all'art. 42:

- il diretto introito, da parte delle aziende sanitarie, delle somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di lavoro di cui al D.Lgs n. 758 del 19/12/1994;
- che i proventi di cui sopra vanno ad aumentare il budget economico finanziario assegnato al servizio Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (PSAL) del dipartimento di prevenzione di ogni Azienda USL e sono finalizzate alla formazione ed aggiornamento degli operatori della vigilanza ed ispezione del predetto servizio, all'adeguamento e all'acquisto di attrezzature del medesimo servizio, nonché a progetti obiettivo e al raggiungimento delle finalità del servizio stesso.

Con Legge Regionale n. 17 del 22/11/2010 (art. 8 ter LR 13/2003) è stato ridefinito il modello organizzativo dell'ASUR, con l'introduzione dell'Area Vasta e la definizione delle relative funzioni, in un'ottica di programmazione integrata e di coordinamento tra zone territoriali confinanti.

La Legge Regionale n. 17 del 01/08/2011, ha apportato ulteriori e più incisive modifiche alla legge regionale n.13/2003, con riguardo all'organizzazione dell'ASUR, non più articolata in Zone Territoriali ma in Aree Vaste Territoriali, sostituendo conseguentemente la figura dei coordinatori con quella dei Direttori di Area Vasta.

Nel mutato quadro organizzativo descritto, e sempre nell'ottica di operare con procedure omogenee in Area Vasta, risulta necessario procedere all'approvazione di un piano di utilizzazione per

l'anno 2016 delle somme disponibili introitate per sanzioni in materia di lavoro di cui al D.LGS. N. 758 del 19.12.1994, condiviso e concordato tra i quattro Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ex Zone Territoriali.

Tale Piano è stato redatto tenuto conto dell'avvio del Piano Regionale della Prevenzione - anni 2014 – 2018 che richiede l'impegno alle Aree Vaste dell'ASUR nell'attuazione dei Programmi in esso contenuti. In particolare afferiscono ai Servizi PSAL le azioni contenute nelle singole Linee di Intervento raccolte nel Programma n. 6 "Lavorare per vivere" .

Per consentire la piena operatività così come previsto nel PRP, è stato predisposto il piano di utilizzo delle somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di lavoro di cui al D.Lgs n. 758 del 19/12/1994 che prevede l'utilizzo dei fondi per far fronte delle nuove richieste di intervento connesse al suddetto PRP 2014-2018 ed alla cronica carenza di risorse umane; trattandosi di Linee di Intervento diffuse su tutto il territorio dell'AV2, si sperimenta per l'anno 2016 una linea di azione comune ai quattro Servizi PSAL – ALL.1 –

Nell'ALL. 2 vengono individuati le risorse ed i relativi costi necessari al raggiungimento dell'obiettivo LEA; sarà cura del direttore del servizio provvedere all'organizzazione, assegnazione e rendicontazione del risultato.

Si richiamano i precedenti piani di utilizzazione approvati con Determina N° 1471/ AV2 del 17.11.2015 relativamente al percorso per l'utilizzo delle risorse aggiuntive di cui al presente Atto;

Tutto ciò premesso e preso atto che la disponibilità del fondo introitato, così come comunicato dalle UU.OO. Area Economico-Finanziaria delle sedi di Fabriano, Jesi, Ancona e Senigallia, consolidato alla data del 31.12.2015 è pari a:

	Somme introitate anno 2015	Somme Residue anno 2014	Somma Totale Disponibile
SPSAL Sede di Fabriano	€ 28 107,47	€ 6 471,18	€ 34 578,65
SPSAL Sede di Jesi	€ 66 856,00	€ 42 972,92	€ 109 828,92
SPSAL Sede di Ancona	€ 88 110,41	€ 37 346,22	€ 125 456,63
SPSAL Sede di Senigallia	€ 11 288,80	€ 313,75	€ 11 602,55

Si ritiene opportuno e si condivide per l'anno 2016 e seguenti, sino a conclusione del PRP 2014 – 2018, la necessità di concentrare le risorse disponibili sulle azioni e gli interventi per l'ottenimento dei risultati previsti annualmente da ciascuna linea di intervento oltre ad altri programmi ritenuti necessari dai singoli responsabili di servizio.

Esito dell'istruttoria:

Tutto ciò premesso, si sottopone al Direttore della Area Vasta n. 2, per l'adozione, il seguente schema di determina:

1. APPROVARE, in ordine a quanto previsto dall'articolo 42 della L.R. n. 11/2001, il Piano di utilizzazione di massima, il piano delle attività ed il relativo piano economico, presentati dai Servizi PSAL dell'Area Vasta 2 per l'anno 2016, allegati 1 e 2 alla presente determina, che ne formano parte integrante e sostanziale;

2. DARE ATTO che la somma disponibile da poter utilizzare nell'anno 2016 e sino all'approvazione del successivo atto anno 2017, per singola sede dei Servizi PSAL dell'Area Vasta 2 è costituita ed alimentata dalle entrate derivanti dall'applicazione delle suddette disposizioni normative a cui si sommano i residui dell'anno precedente non utilizzati alla data del 31 dicembre 2015.

3. DARE ATTO che le somme, a disposizione dei Servizi PSAL per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro sono suddivise come segue:
 - **SPSAL Sede di Fabriano:** Somma disponibile € **34 578,65** di cui residuo fondi 2014 non utilizzati al 31.12.2015 € 6 471,18 e introitati anno 2015 € 28 107,47;
 - **SPSAL Sede di Jesi:** Somma disponibile € **109 828,92** di cui residuo fondi 2014 non utilizzati al 31.12.2015 € 42 972,92 e introitati anno 2015 € 66 856,00;
 - **SPSAL Sede di Ancona:** Somma disponibile € **125 456,63** di cui residuo fondi 2014 non utilizzati al 31.12.2015 € 37 346,22 e introitati anno 2015 € 88 110,41;
 - **SPSAL Sede di Senigallia:** Somma disponibile € **11 602,55** di cui residuo fondi 2014 non utilizzati al 31.12.2015 € 313,75 e introitati anno 2015 € 11 288,80

4. DARE ATTO che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:
 - a. come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
 - b. la progettualità dovrà essere conforme, oltre agli obiettivi previsti dalle Linee di indirizzo dei Programmi contenuti nel Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2018, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme;
 - c. qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno reimpiegate nell'esercizio successivo;
 - d. il personale dei servizi PSAL remunerato per "prestazioni aggiuntive" dovrà consentire il riscontro degli orari effettuati per lo svolgimento delle attività relative ai progetti, attivando le procedure di differenziazione oraria previste.

5. DELEGARE il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, alla rendicontazione al termine di ogni anno, relativamente all'attività svolta e ai risultati conseguiti anche ai fini della liquidazione delle competenze;

6. TRASMETTERE la presente Determina alle UU.OO. Area Economico-Finanziaria, Approvvigionamenti - Patrimonio e Gestione Risorse Umane delle singole sedi dei Servizi

PSAL per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;

7. DARE ATTO che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;
8. TRASMETTERE il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i

I DIRIGENTI - RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE SPSAL - Sede di Fabriano
(Dott.ssa Anna Maria Colao)

IL DIRETTORE SPSAL - Sedi di Jesi e Senigallia
(Dott. Aldo Pettinari)

IL DIRETTORE SPSAL - Sede di Ancona
(Dott.ssa Angela Ruschioni)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DIREZIONE AMM/VA TERRITORIALE
(Dott.ssa Chantal Mariani)

- ALLEGATI -

- | | | |
|---|---|--------------------------------|
| 1 | Linea di azione comune | Comune ai quattro Servizi PSAL |
| 2 | Piano delle risorse e di utilizzo fondi con dettaglio dei costi | Suddiviso per Servizio PSAL |

Allegato 1: Azioni e obiettivi

AZIONI/OBIETTIVI COMUNI IN AREA VASTA				
Programma	Linea di Intervento/Obiiettivo	Obiiettivo	Indicatore	Valore atteso al 31.12.2016
PRP 2014-2018: Programma n. 6 “Lavorare per vivere”	6.1 Consolidamento dei sistemi informativi e di sorveglianza esistenti	Implementare i Sistemi di Sorveglianza: ○ Infor.MO ○ Mal.Prof	○ N° casi infortuni mortali e gravi pari al 2015 ○ 15% delle segnalazioni Muscolo scheletriche pervenute ○ 80% delle segnalazioni di tumori professionali pervenute	>=80%
	6.2 Cancerogeni occupazionali e tumori professionali	○ Implementazione dell'emersione del fenomeno ○ Mappatura del rischio ○ Eventi formativi	○ con inserimento in Car Map degli art. 243 pervenuti 20%	100%
	6.3 Sorveglianza sanitaria Ex esposti ad amianto	○ Condivisione protocollo di sorveglianza sanitaria in AV2	○ Costituzione gruppo di rete territoriale ○ Organizzazione dell'attività assistenziale in AV2	100%
	6.4 Aggiornamento e implementazione del programma regionale sul rischio da sovraccarico biomeccanico	○ Vigilanza/audit su nuove procedure ○ Percorsi formativi per soggetti aziendali	○ Adesione ai programmi di formazione regionali ○ Elaborazione programma	100%
	6.5 Promuovere e/o favorire programmi di miglioramento del benessere organizzativo	○ Assistenza alle aziende ○ Controllo aziende del comparto banche a rischio SLC in AV2	○ N° 6 in AV2	100%
	6.7 Attuazione Piano Nazionale in Edilizia	○ Vigilanza ○ Sostegno al ruolo della bilateralità e promozione di buone prassi ○ Vigilanza coordinata e congiunta con DTL (3%)	○ Vigilanza cantieri/notifiche = 10% in AV2 ○ N° 16 in AV2	100%
	6.8 Attuazione del piano integrato di controllo per la salute e sicurezza in agricoltura	○ Vigilanza aziende agricole ○ Formazione operatori sul rischio chimico	○ N° 30 in AV2 ○ N. 1 evento in AV2	100%
	6.9 Sostegno del ruolo di RLS/RLST e bilateralità	○ Evento formativo “focus group”	○ N. 1 evento in AV2	100%

AZIONI/OBIETTIVI PER EX ZONE					
Progetto obiettivo tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (Obiettivi delle ex zone AV2)	Piani Mirati di Comparto	FABRIANO	Comparti Costruzioni, Trasporti/conduzione carrelli elevatori: promozione della salute per corretti stili di vita. Valutazione	○ N° 120 esami alcolimetrici agli operatori dei comparti	≥90%
			Mappatura dei profili di rischio da agenti chimici e cancerogeni nel comparto carta	○ Individuazione delle fasi di lavoro a rischio ed implementazione delle azioni di bonifica	Report finale (conclusione della mappatura e messa in atto delle azioni di bonifica)
		JESI	Implementazione della attività di controllo nel comparto edile.	○ N. 30 cantieri	100%
			Implementazione della attività di controllo nel comparto agricoltura con specifico riferimento ai rischi legati al ribaltamento dei trattori ed alle attrezzature di lavoro e all'uso dei fitofarmaci	○ N. 15 aziende agricole	100%
			Aggiornamento censimento/mappatura siti amianto a partire dai Piani di bonifica (7.6 PRP)	○ 33% dei piani pervenuti	⇒80%
		ANCONA	Piano di attività di vigilanza per la sicurezza e per la salute dei lavoratori nelle Grandi Opere viarie	○ Programmi di vigilanza tecnica e sanitaria-lotti 4 e 5 ○ Infortuni sul lavoro	100%
			Completamento PM biennali: ○ ambito portuale	○ Completamento attività 2° anno-Ancona	100%
			Completamento PM biennali: ○ galvanica	○ Completamento attività 2° anno-Ancona	100%
		SENGALLIA	Implementazione della attività di controllo nel comparto agricoltura con specifico riferimento ai rischi legati al ribaltamento dei trattori ed alle attrezzature di lavoro e all'uso dei fitofarmaci	○ N. 5 aziende agricole	100%

Allegato 2: Piano di utilizzo fondi con dettaglio dei costi per ex zona

FABRIANO					
Figura/attività	Totale Ore	Compenso	Totale	Oneri	TOTALE
Ore Comparto	250	€/h 30,00	7 500,00	2 535,75	10 035,75
Ore Dirigenza	200	€/h 60,00	12 000,00	4 057,20	16 057,20
Attrezzatura informatica e/o scientifica	<i>Supporto analitico - armadi per archivio - polisonnigrafo</i>				5 000,00
Materiale informativo	<i>Libri e riviste specialistiche</i>				1 437,70
Formazione-aggiornamento	<i>Finanziamento formazione specifica</i>				2 048,00
				TOTALE	€ 34 578,65
JESI					
Figura/attività	Totale Ore	Compenso	Totale	Oneri	TOTALE
Ore Comparto	850	€/h 30,00	25.500,00	8.621,55	34.121,55
Ore Dirigenza	120	€/h 60,00	7 200,00	2 434,32	9 634,32
Doppio turno di Pronta disponibilità (comparto)	//	//	12 500,00	4 225,00	16 725,00
Attrezzatura informatica e/o scientifica	<i>Adeguamento alle necessità del Servizio</i>				10 000,00
Materiale informativo	<i>Libri e riviste specialistiche, abbonamenti on line</i>				4 000,00
Formazione-aggiornamento	<i>Migliorare le conoscenze professionali degli operatori e Organizzazione di eventi secondo il Piano della formazione</i>				7 000,00
Contratti e collaborazioni	<i>Acquisizione personale e prestazioni di Ig. Ind.</i>				28 348,05
				TOTALE	€ 109 828,92
ANCONA					
Figura/attività	Totale Ore	Compenso	Totale	Oneri	TOTALE
Ore Comparto	630	€/h 30,00	18 900,00	6 390,09	25 290,09
Ore Dirigenza	145	€/h 60,00	8 700,00	2 941,47	11 641,47
Affiancamento pronta disponibilità	//	//	//	//	8 200,00
Contratti e collaborazioni	<i>Acquisizione personale e indagini di laboratorio</i>				55 000,00
Attrezzatura informatica, strutturale e/o scientifica	<i>Su richiesta del responsabile di servizio x adeguamento a norme/necessità</i>				10 325,07
Materiale informativo	<i>Mantenimento/implementazione banche dati</i>				5 000,00
Formazione-aggiornamento-assistenza	<i>Organizzazione/Partecipazione ad eventi esterni per personale interno e supporto esterno in eventi interni</i>				10.000,00
				TOTALE	€ 125 456,63
SENIGALLIA					
Figura/attività	Totale Ore	Compenso	Totale	Oneri	TOTALE
Progetti (ore Comparto)	184	€/h 30,00	5 520,00	1 866,31	7 386,31
(ore Dirigenza)	10	€/h 60,00	600,00	202,86	802,86
Attrezzatura informatica e/o scientifica	<i>Adeguamento alle necessità del Servizio</i>				500,00
Materiale informativo	<i>Libri e riviste specialistiche, abbonamenti on line</i>				300,00
Formazione-aggiornamento	<i>Migliorare le conoscenze professionali degli operatori e Organizzazione di eventi secondo il Piano della formazione</i>				500,00
Contratti e collaborazioni	<i>Acquisto personale e prestazioni di Ig.Ind.</i>				2 113,38
				TOTALE	€ 11 602,55

N.B. sarà cura del Direttore del Servizio provvedere all'organizzazione, assegnazione e rendicontazione delle ore e dei risultati finali con atti programmatori interni; possono essere rilevate a consuntivo variazioni di orario/voci di spesa, fermo restando il totale quota assegnata. L'obiettivo è raggiunto con la partecipazione di tutti gli operatori in orario ordinario, con orario/risorse aggiuntive che vanno complessivamente ad incrementare il budget del servizio